

I DATI IN REGIONE

## Straniero uno studente su undici

*In un anno cresciuti di quasi un terzo. Record a Modena e Reggio*

di GERARDO BOMBONATO

— BOLOGNA —

**NELLE SCUOLE** dell'Emilia-Romagna, in quest'anni scolastici che sta iniziando ormai un bambino o un ragazzo ogni undici è straniero. In province come Modena e Reggio, dove il tessuto produttivo fatto di imprese ceramiche, aziende agroalimentari e zootecniche, piccola meccanica ha assorbito un forte numero di lavoratori extracomunitari, il rapporto nelle aule scolastiche è di un bambino straniero ogni otto iscritti. Parliamo, in provincia di Modena, di 10.089 ragazzi su 82.700 iscritti.

Sono i dati di un fenomeno in crescita: solo l'anno scorso, in re-

gione gli alunni stranieri erano l'8,4%, nel 2002-03 il 6,1. Ora sono l'11,5, vale a dire 51mila persone: quasi un raddoppio in tre anni, quasi un terzo in più rispetto a dodici mesi fa.

E si tratta ormai di una generazione di nuovi cittadini: infatti i ragazzi stranieri iscritti quest'anno alle medie superiori (dai 14

anni in su) sono quasi 11mila, oltre mille in più dei 'nuovi arrivi', cioè dei piccolissimi iscritti nelle scuole dell'infanzia.

Tra pochi anni, questi ragazzi saranno maggiorenni per la legge italiana, andranno a lavorare, forse potranno votare: una generazione che parla con l'accento dei nostri dialetti, e che farà parte del nostro futuro.

— BOLOGNA —

**«NON UNO** di meno». La promessa della Regione Emilia-Romagna per combattere l'abbandono scolastico e il disagio giovanile, lanciata già nella passata legislatura, comincia a prendere corpo e concretezza sulle ali dei 5 milioni di euro stanziati dalla giunta Errani. «E' un intervento straordinario — spiega l'assessore Paola Manzini — che dimostra quanto abbiamo a cuore l'andamento scolastico dei ragazzi ed il loro successo formativo». La dispersione scolastica in Emilia-Romagna nella difficile età tra i 14 e i 17 anni, si aggira intorno al 6% dell'intera popolazione scolastica. Un dato quasi fisiologico rispetto alla media nazionale stimata sul 20-22%, tuttavia preoccupa il seppur lieve aumento del numero dei ragazzi

bocciati e dei con debiti formativi. Il fenomeno supera il 30% nella secondaria superiore e arriva fino al 50 nei primi due anni degli istituti professionali.

Quelli più a rischio di abbandono.

«Mi piacerebbe — dice l'assessore — dimezzare questo 6% nei prossimi tre o quattro anni».

Ed è proprio sugli istituti professionali che la Regione punta a concentrare parte delle risorse per favo-

rire l'integrazione di

quell'11% di studenti figli di immigrati (oltre 50mila) e aiutare i ragazzi con maggiori difficoltà. Dei 5 milioni, ben 4 saranno de-

stinati a progetti delle scuole e saranno gestiti direttamente dalle singole autonomie. Ma anche nella formazione dei docenti e degli adulti nei Centri territoriali permanenti con par-

ticolare riguardo all'insegnamento della lingua italiana per le famiglie di ragazzini stranieri che vivono nella nostra Regione.

«**MI RENDO CONTO** che non sarà un intervento taumaturgico — dice Paola Manzini —, ma la Regione vuole fare qualcosa di

più. Vuole accompagnare tutti i ragazzi, nessuno escluso, scongiurando il rischio che vengano esclusi dal sapere e che si trasformino in adulti a rischio di sottooccupazione o disoccupazione».

Un'agenda, quello dell'abbandono scolastico, che risuonerà giovedì quando il ministro della pubblica istruzione, Giuseppe Fiorini, incontrerà a Bologna (Teatro Manzoni, ore 14,30) insegnanti, dirigenti scolastici e genitori in un confronto sul «laboratorio Emilia-Romagna».

**PROGETTO**

**«Evitare l'abbandono prematuro degli studi»**

■ Gli studenti stranieri in emilia-romagna					Provincia	2004/05	2005/06
Ordine scuola	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06			
● Scuola infanzia	3.380	6.822	8.430	9.832	● Bologna	9.150	10.478
● Elementari	11.045	14.181	17.321	19.523	● Ferrara	1.898	2.279
● Medie inferiori	6.094	7.406	9.522	10.813	● Forlì	3.490	4.097
● Medie superiori	4.489	6.866	8.590	10.902	● Modena	8.863	10.089
					● Parma	4.274	5.150
					● Piacenza	3.298	4.042
					● Ravenna	2.888	3.501
					● Reggio E.	6.782	7.694
● Totale	25.008	35.275	43.863	51.070	● Rimini	3.220	3.740
● Percentuale iscritti	6,1	7,5	8,4	11,2	● TOTALE	43.863	51.070

■ Popolazione scolastica in regione. Anno scolastico 2006-07					
Provincia	Materna	Elementare	Media inf.	Media sup.	Totale provincia
▶ Bologna	11.459	36.209	20.436	27.700	95.804
▶ Ferrara	2.401	11.410	6.776	13.507	34.094
▶ Forlì	5.946	15.002	8.784	15.828	45.560
▶ Modena	9.281	28.486	17.196	27.741	82.704
▶ Parma	4.171	15.712	9.037	16.993	45.913
▶ Piacenza	3.966	10.856	6.480	10.255	31.557
▶ Ravenna	3.945	13.636	8.026	12.604	38.211
▶ Reggio E.	3.817	22.160	12.918	17.983	56.878
▶ Rimini	3.359	12.125	7.309	11.988	34.781
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>48.345</b>	<b>165.596</b>	<b>96.962</b>	<b>154.599</b>	<b>465.502</b>

## E in alcuni istituti gli immigrati sono già oltre la metà

— REGGIO —

ELLE SCUOLE di Reggio ci sono tutti i colori del mondo. Con 7694 alunni stranieri, il 13% del totale, è la provincia che s'attesta al primo posto in Regione per presenze straniere. Ma il numero è destinato ad aumentare e sta già volando verso il 14%. «Secondo i dati del febbraio 2006 nelle scuole dell'infanzia la percentuale di stranieri arrivava al 17,5% — spiega il dirigente scolastico provinciale, Vincenzo Aiello — alle elementari era del 14,5, alle medie del 13,5 e alle superiori del 9,1. Quest'anno con

una popolazione scolastica in aumento anche gli alunni stranieri aumenteranno, negli ultimi 5 anni sono raddoppiati. Facciamo fronte con pragmatismo e concretezza, operiamo in si-

nergia con istituzioni e forze sociali. Si mettono in comune fra le scuole le esperienze significative, che diventano patrimonio comune, come protocolli e commissioni d'accoglienza, i laboratori di alfabetizzazione. A Luzzara, Novellara e Reggio abbiamo scuole che raggiungono punte del 50%. Per progetti speciali abbiamo risorse del Ministero, tramite la direzione generale di Bologna».

Mariagiuseppina Bo